

BASEBALL. Anche gara 3 è di San Marino

Unipol, ancora un ko in casa

Ora non si può più sbagliare

Federico Frassinella

La Fortitudo si complica la vita perdendo anche la terza gara col San Marino (2-6 al Falchi), ponendosi adesso nella condizione di dover rincorrere. Vietato sbagliare, dunque, a partire da domani a Grosseto, altrimenti l'accesso alla finale rischia di essere compromesso. La partita dei lanciatori oriundi era iniziata bene per i bolognesi, in vantaggio 1-0 al 1° grazie ad un doppio di Liverziani che riesce a spingere a punto Bautista ma non Pantaleoni, eliminato a casa dal catcher. Cillo però si scompone subito in modo abbastanza inspiegabile, passando 2 uomini in base senza out: ma peggio farà Mazzuca, che su battuta da doppio gioco di Sheldon cicca l'assistenza in prima facendo girare i corridori. Connell poi, nel tentativo di eliminare Imperiali in terza, scaglia male la pallina ed entrano agilmente 2 punti, che diventano 4 col triplo di Buccheri. Nell'azione dell'extrabase dell'esterno sammarinese, Austin e Liverziani si scontrano in fondo al campo per raccogliere la pallina, e riporta la peggio l'americano: fa fatica a rialzarsi per un colpo alla testa, viene portato fuori a braccia dai compagni, quindi condotto in ospedale su un'ambulanza. Per fortuna viene subito dimesso diagnosticando nessun problema al capo, scongiurando le paure del clan biancoblu. Ma la squadra non riesce a reagire, Da Silva lancia una partita maiuscola e l'attacco ospite colpisce puntuale e preciso su Cillo e sul rilievo George. La sconfitta maturata per 6-2 inguaia i petroniani, che in due sere sembrano aver smarrito il carattere e le certezze che portavano con sé dall'inizio del campionato, ed in fretta

dovranno rimettersi in carreggiata. In particolare bisognerà allontanare i fantasmi delle due passate stagioni, quando ad ottime regular seasons fecero seguito semifinali in sordina: sarà soprattutto il monte di lancio della Fortitudo a doversi riprendere, perché il solo Betto ha finora confermato quanto fatto nei primi mesi di campionato. Nel 2007 la compagine di Nanni pagò proprio la scarsa vena dei suoi pitchers nei playoff, venendo eliminata da un Grosseto che pareva, almeno numericamente, non essere in grado di competere con Bologna. Ma anche le gravi amnesie difensive mostrate sabato andranno subito corrette e dimenticate, per dimostrare agli avversari che la Fortitudo ha la miglior difesa del campionato non certo a caso, ma in virtù del valore assoluto dei suoi uomini. Nulla è compromesso, anche perché vincendo il Grosseto a Nettuno la classifica è molto corta. Charamente non ci saranno gare facili da qui alla fine, ma Nanni e i suoi hanno già più volte espresso un grande baseball contro queste quotate avversarie, e non c'è motivo di dubitare che non possano ripetersi. Austin ci sarà, e questo anche a livello psicologico aiuterà parecchio i compagni. Frignani e Gasparri solo giocando con continuità troveranno una buona condizione, per completare un attacco che comunque non ha avuto cali rispetto alla prima fase. Basti pensare a venerdì, quando la partita è stata persa dalla F non certo a livello offensivo, avendo segnato ben 9 punti. In classifica guidano San Marino e Nettuno con 2 vittorie e 1 sconfitta. Al terzo posto Fortitudo e Grosseto, distanziate di un incontro.